



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE: VIA PAPA GIOVANNI, 24 - TEL. (035) 840513 - FAX (035) 840575 - PART. IVA E COD. FISC. 00662800168 - C.A.P. 24050

REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI IN ECONOMIA

(approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 25/10/1996,
modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 06/08/2007
e con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 18/02/2008)

* parti modificate in grassetto



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE: VIA PAPA GIOVANNI, 24 - TEL. (035) 840513 - FAX (035) 840575 - PART. IVA E COD. FISC. 00662800168 - C.A.P. 24050

INDICE

Art. 1 – Oggetto del regolamento **e suo ambito di applicazione**

Art. 2 – Modalità di esecuzione in economia

Art. 3 – Lavori in economia

Art. 4 – Fornitura in economia

Art. 5 – Servizi in economia

Art. 6 – Divieto di frazionamento

Art. 7 – Modalità procedurali per l'affidamento delle forniture a cottimo fiduciario

Art. 8 – Casi di urgenza e di somma urgenza

Art. 9 – Pubblicità del regolamento

Art. 10 – Rinvio



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE: VIA PAPA GIOVANNI, 24 - TEL. (035) 840513 - FAX (035) 840575 - PART. IVA E COD. FISC. 00662800168 - C.A.P. 24050

Art. 1

Oggetto del regolamento e suo ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina le modalità, i limiti, le procedure e più in generale l'attività negoziale del Comune per brevità, unitariamente intesi sotto il termine di "interventi", necessaria per l'esecuzione di lavori, servizi e forniture propedeutici alla realizzazione di opere e lavori pubblici in applicazione e ad integrazione delle norme contenute nell'art. 125 del D.Lgs. 12/04/2006 n° 163, negli artt. 88, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 153, e 154 del d.P.R. 21/12/1999 n° 554 e di tutte le altre disposizioni vigenti contenute in leggi statali e regionali.

2. Le norme contenute nel presente Titolo possono essere applicate esclusivamente al fine di realizzare opere o lavori pubblici limitatamente alle ipotesi descritte nei successivi artt. 3, 4 e 5.

3. Il limite di importo per ammettere l'esecuzione di lavori in economia è pari ad € 100.000,00 IVA esclusa.

4. Il limite di importo per ammettere l'esecuzione di forniture o servizi in economia è pari ad € 150.000,00 IVA esclusa

Art. 2

Modalità di esecuzione in economia

1. L'esecuzione in economia degli interventi può avvenire con uno dei seguenti sistemi :

- 1) in Amministrazione diretta;
- 2) a Cottimo fiduciario;
- 3) con Sistema misto, parte in amministrazione diretta e parte a cottimo fiduciario.

2. Sono in amministrazione diretta i lavori e i servizi per i quali non occorre l'intervento di alcun imprenditore. Essi sono eseguiti dal personale comunale impiegando materiali, mezzi quanto altro occorra, tutto in proprietà dell'Ente o in uso, o acquistati dall'Amministrazione stessa sulla base delle disposizioni impartite dal Responsabile del Procedimento o del Servizio; sono eseguiti, altresì, in amministrazione diretta le forniture a pronta consegna;

Ai sensi dell'art. 125, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, i lavori assunti in amministrazione diretta non possono comportare una spesa complessiva superiore a € 50.000,00;

3. Sono a cottimo fiduciario gli interventi per i quali si rende necessario, ovvero opportuno, l'affidamento a imprese, ditte o persone fisiche esterne al Comune.

4. Gli articoli seguenti disciplinano le modalità di esecuzione degli interventi in economia.

Art. 3

Lavori in economia

1. Ai sensi dell'art. 125, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, possono effettuarsi in economia, nel rispetto delle norme contenute nel presente Regolamento, le spese relative ai seguenti lavori il cui importo complessivo non sia superiore ad € 100.000,00, IVA esclusa:

a) riparazioni urgenti alle strade comunali e loro pertinenze per guasti causati da frane, scoscendimenti, corrosione, straripamenti e rovina di manufatti, ecc., nei limiti strettamente necessari per ristabilire il transito;



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE: VIA PAPA GIOVANNI, 24 - TEL. (035) 840513 - FAX (035) 840575 - PART. IVA E COD. FISC. 00662800168 - C.A.P. 24050

b) manutenzione delle strade, comprendente lo spargimento della ghiaia e del pietrisco, i rappezzi dei tronchi asfaltati o bitumati, lo spurgo delle cunette e dei condotti, le piccole riparazioni ai manufatti, l'innaffiamento, la sistemazione delle banchine, la regolazione delle scarpate, nonché la manutenzione e l'installazione della segnaletica stradale;

c) manutenzione degli acquedotti e delle fontane;

d) prime opere per la difesa delle inondazioni e per lo scolo delle acque di territori inondati;

e) manutenzione dei fabbricati di proprietà comunale e loro pertinenza;

f) lavori ordinaria di manutenzione, adattamento e riparazione di locali cui relativi impianti, infissi e manufatti presi in affitto ad uso degli uffici dell'amministrazione comunale, nei casi in cui, per legge o per contratto, le spese siano a carico del locatario;

g) puntellamenti, concatenamenti e demolizioni di fabbricati o manufatti pericolanti con lo sgombero dei relativi materiali;

h) lavori da eseguirsi d'urgenza, quando non vi sia il tempo ed il modo di procedere all'appalto, oppure quando siano state infruttuosamente sperimentate

le altre procedure di affidamento previste ai sensi di legge;

i) lavori da eseguirsi d'ufficio a carico dei contravventori alle leggi, ai regolamenti e alle ordinanze del Sindaco;

l) lavori di conservazione, manutenzione ordinaria, adattamenti e riparazione di immobili, con i relativi impianti, infissi e accessori e pertinenze, presi in locazione ad uso degli uffici nei casi in cui, per legge o per contratto, le spese sono a carico del locatario;

m) lavori di conservazione, manutenzione ordinaria, adattamenti e

riparazione dei beni demaniali con relativi impianti, infissi e accessori e pertinenze, nonché dei beni pertinenti il patrimonio dell'amministrazione;

n) manutenzione e lo spurgo delle fognature, delle centrali di trattamento nonché di sollevamento, e dei bagni pubblici;

o) manutenzione degli impianti elettrici e affini, idrici e termici, di fabbricati comunali, nonché degli impianti di pubblica illuminazione;

p) manutenzione dei giardini, viali, passeggi, piazze pubbliche e impianti sportivi;

q) manutenzione dei cimiteri;

r) lavori da eseguirsi d'ufficio a carico ed a rischio degli appaltatori o quelli da eseguirsi nei casi di rescissione o scioglimento di contratto;

s) lavori e forniture da eseguirsi con le somme a disposizione dell'amministrazione appaltante nei lavori dati in appalto;

t) provviste, lavori e prestazioni indispensabili per assicurare la continuità dei servizi d'istituto, la cui interruzione comporti danni all'amministrazione o pregiudizi all'efficienza dei servizi medesimi;

u) provviste, lavori e prestazioni quando sia stabilito che debbono essere eseguiti in danno all'appaltatore, nel caso di risoluzione del contratto o per assicurarne l'esecuzione nel tempo previsto; lavori di completamento di riparazione in dipendenza di deficienze o di danni constatati in sede di collaudo, nei limiti delle corrispondenti detrazioni effettuate a carico dell'appaltatore;

v) lavori, provviste e servizi di qualsiasi natura per i quali siano stati esperiti infruttuosamente i pubblici incanti o le licitazioni o le trattative private e non possa esserne differita l'esecuzione;

z) i lavori, le provviste ed i servizi necessari per la corretta gestione dei servizi



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE: VIA PAPA GIOVANNI, 24 - TEL. (035) 840513 - FAX (035) 840575 - PART. IVA E COD. FISC. 00662800168 - C.A.P. 24050

produttivi, nonché dei servizi pubblici a domanda individuale, comprese le eventuali refezioni o mense.

2. L'Amministrazione Comunale ha facoltà di effettuare spese in economia per l'esecuzione di lavori, opere, provviste, forniture e servizi non espressamente previsti nel precedente comma 1, purché ne dimostri la convenienza, la conformità alle disposizioni normative vigenti e ne autorizzi preventivamente la loro esecuzione.

Art. 4

Forniture in economia

1. **Possono effettuarsi in economia, nel rispetto delle norme contenute nel presente Regolamento, le spese relative alle** seguenti forniture il cui importo complessivo non sia superiore ad **€ 150.000,00**, IVA esclusa:

- a) assunzioni in locazione di locali a breve termine con attrezzature di funzionamento, eventualmente già installate, per l'espletamento di concorsi indetti dai competenti uffici e per l'organizzazione di convegni, congressi, conferenze, riunioni od altre manifestazioni culturali e scientifiche, nell'interesse dell'amministrazione, quando non vi siano disponibili, sufficienti, ovvero idonei locali;
- b) partecipazione a convegni, congressi, conferenze, riunioni, mostre ed altre manifestazioni culturali e scientifiche nell'interesse dell'amministrazione;
- c) divulgazione di bandi di concorso a mezzo stampa o altri mezzi d'informazione;
- d) acquisto di libri, riviste, giornali e pubblicazione di vario genere ed abbonamenti a periodici e ad agenzie di informazione;
- e) lavori di traduzione e copia, da liquidarsi dietro presentazione di apposita

fattura e da affidare unicamente ad imprese commerciali nei casi in cui l'amministrazione non possa provvedervi con il proprio personale;

f) lavori di stampa, tipografia, litografia, qualora ragion d'urgenza lo richiedano;

g) spedizioni, imballaggi, magazzinaggio;

h) acquisto e manutenzione ordinaria, noleggio ed esercizio dei mezzi di trasporto per gli uffici e i servizi dell'amministrazione comunale;

i) spese postali, telefoniche e telegrafiche;

l) acquisto di materiali, attrezzature ed oggetti necessari per l'esecuzione di lavoro e servizi in amministrazione diretta;

m) spese per l'effettuazione di indagini, studi, rilevazioni, pubblicazioni sostenute per la presentazione e la diffusione dei bilanci e delle relazioni programmatiche dell'amministrazione;

n) spese per l'attuazione di corsi di preparazione, formazione e perfezionamento del personale, partecipazione alle spese per corsi indetti da enti, istituti e amministrazioni varie;

o) spese per statistiche;

p) anticipazioni di spese per il normale funzionamento dei servizi in economia e gestioni speciali, in conformità ai regolamenti vigenti;

q) anticipazioni di spese che non potrebbero essere rinviate senza arrecare un danno al comune;

r) spese inderogabili ed urgenti per il normale funzionamento degli uffici e servizi comunali quali:

valori bollati, svincoli pacchi postali, spese contrattuali, riparazioni mobili, macchine ed altre attrezzature d'ufficio, spese di rappresentanza, ricevimenti, onoranze, spese forzose agli amministratori, anticipazioni al personale per viaggi,



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE: VIA PAPA GIOVANNI, 24 - TEL. (035) 840513 - FAX (035) 840575 - PART. IVA E COD. FISC. 00662800168 - C.A.P. 24050

trasferte, lavori di carico-scarico e facchinaggio, ecc.;

- s) anticipazione di sussidi ai bisognosi;
- t) provviste combustibili per riscaldamento e rifornimenti carburanti per tutti gli automezzi comunali;
- u) provvista vestiario ai dipendenti;
- v) provvista generi alimentari per le mense scolastiche;
- z) polizze di assicurazione e pagamenti delle tasse di immatricolazione circolazione;
- aa) vendita beni mobili non più utilizzabili con relative variazioni nell'inventario;
- ab) forniture da eseguirsi d'ufficio a carico ed a rischio degli appaltatori o di quelli a eseguirsi nei casi di rescissione o scioglimento di contratto;
- ac) forniture da eseguirsi con le somme a disposizione dell'amministrazione appaltante nei lavori dati in appalto;
- ad) forniture indispensabili per assicurare la continuità dei servizi d'istituto, la cui interruzione comporti danni all'amministrazione o pregiudizi all'efficienza dei servizi medesimi;
- ae) forniture di qualsiasi natura per i quali siano stati esperiti infruttuosamente i pubblici incanti o le licitazioni o le trattative private e non possa esserne differita l'esecuzione;
- af) forniture quando non siano stabilito che debbono essere eseguiti in danno all'appaltatore, nel caso di risoluzione del contratto o per assicurarne l'esecuzione nel tempo previsto;
- ag) forniture per la corretta gestione dei servizi produttivi, nonché dei servizi pubblici a domanda individuale;
- ah) spese di rappresentanza e casuali;
- ai) acquisto di mobili **e arredi per gli edifici di proprietà comunale e loro pertinenze**, acquisto di materiale di cancelleria e di valori bollati;

al) acquisto, manutenzione riparazione di attrezzatura antincendio;

am) spese per la pulizia, derattizzazione, disinquinamento e disinfestazione delle infrastrutture e dei mezzi, spese per l'illuminazione e la climatizzazione di locali, spese per la fornitura di acqua, gas e di energia elettrica, anche mediante l'acquisto di macchine, e relative spese di allacciamento.

Art. 5

Servizi in economia

1. **Possono effettuarsi in economia, nel rispetto delle norme contenute nel presente Regolamento, le spese relative ai**

seguenti servizi il cui importo complessivo non sia superiore ad € **150.000,00**, IVA esclusa:

- a) prestazioni indispensabili per assicurare la continuità dei servizi d'istituto, la cui interruzione comporti danni all'amministrazione o pregiudizi all'efficienza dei servizi medesimi;
- b) servizi di qualsiasi natura per i quali siano stati esperiti infruttuosamente i pubblici incanti o le licitazioni o le trattative private e non possa esserne differita l'esecuzione;
- c) prestazioni quando sia stabilito che debbano essere eseguiti in danno all'appaltatore, nei casi di risoluzione del contratto o per assicurarne l'esecuzione nel tempo previste;
- d) servizi necessari per la corretta gestione dei servizi produttivi, nonché dei servizi pubblici a domanda individuale, comprese le eventuali refezioni o mense;
- e) manutenzione e riparazione dei mobili, macchine e attrezzi di proprietà comunale;
- f) spese per trasporti, spedizioni e noli, imballaggio, facchinaggio,



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE: VIA PAPA GIOVANNI, 24 - TEL. (035) 840513 - FAX (035) 840575 - PART. IVA E COD. FISC. 00662800168 - C.A.P. 24050

immagazzinamento ed attrezzature speciali per il carico e lo scarico dei materiali;

- g) spese per onoranze funebri;
- h) riparazioni, anche con acquisto di pezzi di ricambio ed accessori, ma soltanto in via d'urgenza;
- i) spese per accertamenti sanitari nei confronti del personale in servizio;
- l) acquisto, noleggio, installazione, gestione e manutenzione degli impianti di riproduzione, telefonici, telegrafici, radiotelefonici, radiotelegrafici elettronici, meccanografici, televisivi, di amplificazione e diffusione sonora e per elaborazione dati;
- m) noleggio di macchine da stampa, da riproduzione grafica, da scrivere, da calcolo, da microfilmatura di sistemi di scrittura, di apparecchi fotoriproduttori;
- n) spese di traduzione ed interpretariato nei casi in cui l'amministrazione non possa provvedervi con proprio personale da liquidare, in ogni caso, dietro presentazione di fattura;
- o) recupero e trasporto di materiali di proprietà comunale e loro sistemazione nei magazzini comunali;
- p) servizi relativi alla persona;
- q) trasporti;
- r) pulizia strade;
- s) raccolta e smaltimento rifiuti;
- t) assistenza scolastica per gli alunni portatori di handicap;**
- u) trasporto scolastico;**
- v) servizi di studi, consulenza e collaborazione in materia urbanistica, ambientale, sociale, tributaria, economico-finanziaria, giuridico-legale.**

Art. 6

Divieto di frazionamento

E' vietato l'artificioso frazionamento degli interventi allo scopo di sottoporli alla disciplina di cui al presente regolamento.

Art. 7

Modalità procedurali per l'affidamento delle forniture a cottimo fiduciario

1. Per l'esecuzione delle spese in economia con il sistema del cottimo fiduciario, viene osservata la seguente procedura :

- il Dirigente del Servizio provvede direttamente all'effettuazione delle spese per lavori, forniture e servizi nel rispetto delle direttive e degli obiettivi fissati dalla Giunta Comunale indicata nel PEG on in altro indirizzo.

- il Responsabile Unico del Procedimento provvede direttamente all'effettuazione delle spese per lavori, forniture e servizi.

- il Dirigente del Servizio od il Responsabile Unico del procedimento provvedono direttamente a stabilire accordi con persone o ditte di fiducia per lavori, forniture o servizi di competenza. Nella stipula dei predetti accordi gli stessi avranno cura di valutare la congruità dei prezzi pattuiti con la Ditta appaltatrice richiedendo di norma appositi preventivi a ditte specializzate nel settore, secondo i sotto indicati limiti :

a) per le iniziative di spesa di importo inferiore a € 40.000,00, mediante trattativa diretta con uno o più fornitore, ai sensi dell'art. 125, comma 8, del D.Lgs. n° 163/2006, privilegiando il criterio della "rotazione". Non potranno in nessun caso essere effettuate ordinazioni dalla stesso fornitore per un importo superiore a € 80.000,00/annui;

b) per iniziative di spesa oltre i € 40.000,00 fino ai limiti di legge o del presente regolamento a mezzo trattativa privata con preventiva richiesta di offerte ad almeno 5 soggetti specializzati nel ramo, di provata esperienza e fiducia: ai sensi dell'art. 125, comma 8, del D.Lgs. n° 163/2006.



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE: VIA PAPA GIOVANNI, 24 - TEL. (035) 840513 - FAX (035) 840575 - PART. IVA E COD. FISC. 00662800168 - C.A.P. 24050

2. Nella procedura di scelta del contraente, relativamente alle procedure di cottimo di importo superiore ad € 40.000,00, è sempre seguito il criterio "unicamente del prezzo più basso" e non è applicabile il meccanismo dell'esclusione automatica delle offerte anomale prevista in termini discrezionali dall'art. 122, comma 9, del D.Lgs. n° 163/2006 in rapporto alla natura prevalentemente fiduciaria della gara informale con le Ditte interpellate.

3. E' consentita comunque la trattativa con una sola Ditta nei casi di privativa dell'esecuzione del lavoro della fornitura o del servizio, ovvero di comprovata urgenza e negli altri casi previsti dalla normativa vigente.

4. L'ordinazione della spesa viene disposta dal Dirigente responsabile del Servizio con lettera od altro atto idoneo, previa assunzione da parte dello stesso del relativo impegno di spesa, con le modalità stabilite dagli artt. 183 e 191 del D.Lgs. n° 267/2000 e sue ulteriori modifiche e dal relativo Regolamento di Contabilità del Comune.

5. Effettuata la spesa il Dirigente responsabile del Servizio attiva le ulteriori procedure per la liquidazione della stessa, con le modalità stabilite nell'art. 184 del richiamato D.Lgs. n° 267/2000 e del Regolamento di Contabilità del Comune, evidenziando anche eventuali economie rispetto all'importo impegnato.

Nel caso in cui dovessero necessitare ulteriori risorse economiche rispetto a quanto preventivato ed impegnato, le stesse, prima della loro disposizione, potranno essere preventivamente autorizzate ed impegnate.

6. Le modalità indicate nel presente articolo si intendo applicabili altresì per le spese in economia con il sistema della Amministrazione diretta e con il sistema misto.

Art. 8

Casi di urgenza e di somma urgenza

1. Nel caso di lavori di URGENZA si dovrà rispettare quanto previsto dall'art. 1465 del d.P.R. n° 554/1999. In particolare l'urgenza dei lavori dovrà risultare da un apposito verbale in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato ed i lavori necessari per rimuoverlo. Il verbale è compilato dal Responsabile del Procedimento o da un tecnico all'uopo incaricato e deve essere trasmesso all'Amministrazione Comunale per la preventiva copertura finanziaria della spesa e per l'autorizzazione dei lavori.

2. In circostanze di SOMMA URGENZA od EMERGENZA di cui all'art. 147 del d.P.R. n° 554/1999, nelle quali qualunque indugio diventi pericoloso e sia quindi richiesta l'immediata esecuzione dei lavori, il tecnico che per primo si è recato sul luogo predisporrà un verbale di somma urgenza che constati la situazione, evidenziandone il grado di pericolosità della stessa ed indicherà le caratteristiche e le modalità di intervento.

3. Il Dirigente Responsabile del Servizio competente, ovvero, in sub-ordine, lo stesso tecnico che ha redatto il verbale di somma urgenza, attribuirà a trattativa diretta e senza indugio ad un'impresa di fiducia in grado di intervenire con la massima urgenza e tempestività, l'esecuzione dei lavori necessari entro il limite di € 100.000,00 o comunque entro l'importo indispensabile per rimuovere lo stato del pregiudizio alla pubblica incolumità.

4. A norma dell'art. 147, comma 3, del d.P.R. n° 554/1999 il prezzo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con



COMUNE DI CAVERNAGO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE: VIA PAPA GIOVANNI, 24 - TEL. (035) 840513 - FAX (035) 840575 - PART. IVA E COD. FISC. 00662800168 - C.A.P. 24050

l'affidatario; in difetto di preventivo accordo si procederà con il metodo previsto dall'art. 136, comma 5, della stessa norma.

5. I lavori di cui al presente articolo potranno essere direttamente ordinati dal Dirigente o dal Tecnico verbalizzante senza la preventiva determina autorizzativi. Il Dirigente provvederà all'adozione di apposita Determina che approva l'intervento regolarizzando l'ordinazione fatta a terzi nel termine di 30 giorni e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso, se a tale data non sia scaduto predetto termine.

6. Nei casi in cui il Sindaco interviene con i poteri di cui al comma 2, dell'art. 54 del D.Lgs. n° 267/2000 (ordinanze contingibili ed urgenti) e sia necessario dar luogo immediatamente all'esecuzione dei lavori ed opere, lo stesso Sindaco disporrà che il Dirigente competente provveda, senza indugio, ad adottare tutti i provvedimenti necessari per rimuovere la situazione d'urgenza o di emergenza anche in deroga alle disposizioni contenute nel presente Regolamento.

Art. 10

Rinvio

Per quanto non previsto nel presente regolamento trovano applicazione, in quanto applicabili, le leggi ed i regolamenti in materia, con particolare riferimento al D.Lgs. 12/04/2006 n° 163 ed al d.P.R. 21/12/2001 n° 554 e successive modificazioni e/o integrazioni.

Art. 9

Pubblicità del regolamento

1. Una copia del presente regolamento, a cura degli uffici comunali che eseguono gli interventi in economia, è messa a disposizione degli eventuali richiedenti per la consultazione.

2. Altra copia è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

3. Di esso viene fatto sempre esatto richiamo sia nelle lettere di richiesta di preventivi sia nell'atto di affidamento.